

00 interior



MALIBU MODE



In una calda giornata di gennaio decidi di dirti a nord, lungo la Pacific Coast Highway, alla guida della tua cabriolet con il tettuccio abbassato. Una volta lasciato alle spalle il confine di Los Angeles, oltrepassi la Zuma Beach, dove luccicano le acque blu dell'Oceano Pacifico, e cominci a sentirti come Richard Gere nel film American Gigolo. A Trancus Canyon, Malibu, sali uno stretto pendio e raggiungi un'area moderna il cui aspetto mozzafiato può essere paragonato solo alla vista che si gode dalla tenuta. Progettata e realizzata dalla Busch Design Build Inc., la residenza domina il punto più alto della zona come se volesse rendere un silenzioso omaggio al modernismo del Ventunesimo secolo. Douglas Busch, fotografo di fama internazionale e proprietario dell'omonimo studio di design, e sua moglie, Lory Bruce Busch (interior designer), hanno progettato questa residenza per loro stessi. Dall'apertura del loro studio nel lontano 1994, i due hanno realizzato numerosi progetti e questa volta hanno voluto creare una residenza con studio e dependance per gli ospiti che permettesse agli artisti, manager e amici venuti in visita di muoversi liberamente, mantenendo al tempo stesso la propria privacy. La proprietà sorge su un terreno di 8,5 ettari e il progetto della residenza di circa 794 metri quadrati comprende una dependance per gli ospiti di 111,5 metri quadrati, uno studio/ufficio di 279 metri quadrati, una piscina d'alta tecnologia con un volume d'acqua salata di 378,540 litri con annessa cabina di 14 metri quadrati e una residenza principale di 390 metri quadrati. L'unicità del progetto, le difficoltà relative alle fondamenta, la massiccia struttura in acciaio, l'ampio uso di materiali pregevoli, l'accurata valorizzazione del paesaggio e l'elevato impiego delle più moderne tecnologie hanno portato il costo totale del progetto a 6.189 euro al metro quadro. La residenza principale è costituita da tre rettangoli collegati da due torri. Il primo rettangolo accoglie la suite matrimoniale con uno spazioso bagno padronale altamente tecnologico. Il secondo rettangolo include gli spazi comuni ovvero cucina, sala da pranzo e soggiorno, mentre il terzo rettangolo ospita la lavanderia, la sala video, l'ufficio e la seconda camera da letto con bagno collegato e doccia di vapore. Simile a un Gran Premio di Formula Uno, la residenza Busch esprime perfettamente le più moderne tecnologie, utilizzate in tutto il complesso. Il sistema operativo Crestron (in uso anche dalla Casa Bianca) controlla tutte le operazioni dal bagno padronale, dalla camera da letto, dallo spogliatoio, dalla cucina, dalla sala

On some warm day in January, with the top down on your cabriolet, you decide to drive north along Pacific Coast Highway. Quickly escaping the confines of Los Angeles, you feel the wind past Zuma Beach, the blue water of the Pacific shimmering, as you start to feel like Richard Gere in the movie American Gigolo. At Trancus Canyon in Malibu, you make your way up a narrow grade and arrive at a modern compound equal only to the breathtaking views the property enjoys. Designed and built by Busch Design Build Inc., the residence sits nobly atop the highest point of its surrounding, as if in silent tribute to the twenty-first century modernism. An internationally recognized photographer, artist and principal of his design office, Douglas Busch, with his wife, Lory Bruce Busch (Interior Design VP), created the residence for themselves. Having constructed numerous projects since the inception of their studio in 1994, they wanted to create residence, studio and guest spaces that would allow visitors, artists, curators, and friends to come and go as they wish and still maintain privacy for their family. The 21-acre (8.50 ettari) property consists of 8,550 sq. ft. (794 sq. m.) project consisting of 1,200 sq. ft. (111.5 sq. m.) guest house, 3,000 sq. ft. (279 sq. m.) of studio/office, a 100,000-gallon (378,540 liter), new technology saltwater pool complete with a 150 sq. ft. (14 sq. m.) cabana; and a 4,000 sq. ft. (390 sq. m.) upper main house. Overcoming the unique engineering challenges, difficult foundation issues, massive steel structure, comprehensive use of exquisite materials, expansive landscaping and extensive use of state-of-the-art technology, the total cost of the project was \$750 a square foot (euro 6,189.05 sq. m.). The main residence consists of three rectangles connected by two towers. Rectangle one consists of the master bedroom suite, which includes a spacious and highly technological master bathroom. Rectangle two provides the public spaces combining kitchen, dining, and living room. Rectangle three is the laundry room, master bedroom, office or second bedroom with attached bathroom and steam shower. Similar to Formula One Grand Prix racing, the Busch residence represents the ultimate expression of technology, which is present throughout the complex. The Crestron computer system (also used in the White House) runs the entire operation from multiple locations in the master bathroom, bedroom, dressing room, kitchen, media room, c

video, dall'ufficio e dagli studi. Attraverso telecomandi o touch-screen si può regolare la temperatura e l'illuminazione, aprire o chiudere le persiane nascoste, controllare la Jacuzzi, le fontane e le luci esterne, ascoltare il lettore CD a 400 dischi e l'impianto hi-fi e azionare il tetto retrattile. I touch-screen permettono, inoltre, di regolare il sistema di filtraggio degli specchi d'acqua e l'enorme piscina d'acqua salata. Per mezzo di interruttori, i Busch possono vedere sei telecamere di sicurezza posizionate intorno alla proprietà e i visitatori che si avvicinano ai cancelli. A completamento del design architettonico, si è posta una particolare cura nella realizzazione dei bagni. «I bagni sono stati progettati per offrire comfort e facilità di utilizzo» ha dichiarato Douglas Busch «con spaziosi movimenti e volumi che creano un piacevole effetto estetico». La doccia di 2,4x3 metri nel bagno padronale esce visibilmente dalla parete esterna dell'edificio ed è sospesa fuori dalla struttura. La cabina doccia ha una porta che si affaccia sulle montagne. Grazie ai soffioni multipli e ai getti laterali per due posti, può comodamente ospitare due persone contemporaneamente. Inoltre, per incrementare ulteriormente la sensazione di semplicità, eleganza e alta tecnologia, gli scarichi non sono visibili. L'acqua scorre via dai margini della pedana in pietra e finisce negli scarichi nascosti sotto la doccia (e la vasca). A conferma del gusto per il piacere estetico, la vasca calcarea di 1,20x2,10 metri è stata realizzata su disegno. Gli scarichi servoassistiti si bloccano premendo un pulsante. La vasca si riempie dal basso grazie a due dispositivi di riempimento particolarmente veloci, se si tiene conto delle sue dimensioni. Elementi pre-riscaldanti posti dietro la pietra riscaldano le pareti della vasca prima che venga riempita. Una volta usciti dalla doccia o dalla vasca, si può godere del calore del pavimento in marmo, che in questo bagno padronale di 28 metri quadrati è stato riscaldato. Davvero una piacevole sorpresa per i piedi nudi «La cosa più importante era realizzare una vasca e una doccia esteticamente piacevoli» spiega il designer «per armonizzare l'ambiente con le ampie finestre che si affacciano sulle montagne e creare un senso di tranquillità all'interno dell'ambiente stesso». Si potrebbe giustamente aggiungere che questa è la sensazione che pervade l'intera residenza.

and studios. Using the hand remotes or touch-screens, one can adjust the temperature and lighting, open or close hidden blinds, control the Jacuzzi, fountains, and exterior lighting, run the 400 disk CD player and music system, and operate retractable roofs. The touch-screens also are able to regulate the filtration system for the ponds and the impressive 110,000-gallon saltwater pool. By switching modes, the Busches are able to view six security cameras around the property, as well as visitors approaching at the gates. To compliment the total design of the architecture, careful attention was paid to the creation of the bathrooms. «The bathrooms were designed for comfort and ease of use» says Douglas Busch «with spacious movement and volumes for aesthetic pleasure». The 8 ft. x 10 ft. (2.4m. x 3.0m.) shower in the master bathroom strikingly perforates the exterior building envelope and cantilevers out of structure. The enclosure has a door that opens to the mountains if one chooses to open it while showering. With multiple shower heads and body jets for two stations, it easily can accommodate additional shower partners. To further enhance the elegantly simple yet high-tech feel, no drains are visible. All the water runs off the edges of the stone flooring to drains hidden underneath the shower (and tub). In keeping with the emphasis on aesthetic pleasure, the limestone 4 ft. x 7 ft. (1.20m. x 2.10m.) tub is custom designed. Its servo drive drains close with the push of a switch. The tub fills from the bottom through two fillers that fill the reservoir considerably faster due to its size. Preheating elements behind the stone heat the tub walls before filling. After stepping out of the tub or shower, one can enjoy the warmth of the marble floor, which in this 300 sq. ft. (28 sq. m.) master bath, has been heated – a pleasurable surprise for bare feet. «It was important to us for the tub and shower to be aesthetically pleasing» the designer explains, «to balance the space with the large mountain-view windows creating a tranquil feeling while one is in the space». One might well add that such a feeling pervades the entire grand dwelling.

